



CITTÀ DI ALTAMURA

PROVINCIA DI BARI

Codice Fiscale 82002590725

Fax 080.3141502

Partita Iva 02422160727

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RIPRESA TELEVISIVA E TRASMISSIONE IN MODALITÀ DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DI EVENTUALI ALTRE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI DELL’ENTE.

Il presente capitolato ha per oggetto l’espletamento del servizio di riprese televisive e messa in onda delle sedute del Consiglio Comunale dell’Ente, delle conferenze stampa e/o comunicati del Sindaco e/o dell’Ufficio Stampa e di diffusioni di messaggi e/o informazioni per attività culturali e sociali del Comune nonché all’acquisto di n. 10 pagine di televideo”.

Il servizio dovrà espletarsi con le modalità, termini, prescrizioni e condizioni riportate nel presente capitolato.

Art. 1 – Oggetto dell’appalto

L’appalto ha per oggetto:

1. la ripresa televisiva e messa in onda, in modalità di diretta televisiva, per la loro intera durata, di tutte le sedute, che il Consiglio Comunale di Altamura terrà nel periodo di validità dell’appalto. Le date di svolgimento dei Consigli Comunali saranno comunicate di volta in volta alla ditta aggiudicataria nella stessa giornata in cui viene partecipata ai Consiglieri Comunali a cura del Dirigente Responsabile del Settore o suo delegato, attraverso l’invio a mezzo fax o e-mail dell’avviso di convocazione con allegato ordine del giorno dei lavori.
2. Gli operatori dovranno essere presenti nella sala Consiliare del Comune di Altamura e pronti ad effettuare le riprese almeno 30 minuti prima dell’ora di convocazione e fino al termine dei lavori in aula. Le riprese televisive dovranno essere mandate in onda in diretta con segnale chiaro in audio e video su un numero di frequenze di trasmissione tali da garantire la maggiore diffusione e percezione almeno nel territorio comunale. La ditta fornirà copia delle riprese di registrazione dei Consigli su supporto DVD.
3. La ripresa televisiva e messa in onda di conferenze stampa, messaggi e/o informazioni diretti a far conoscere azioni di governo, attività sociali, promozioni delle attività culturali e turistiche, ecc. del Comune. Per le citate finalità, la ditta affidataria metterà a disposizione, a richiesta del Sindaco o dell’Ufficio Stampa, appositi spazi televisivi, da utilizzare, entro e non oltre giorni 3 dalla richiesta nelle ore da concordare, della durata massima di 40 minuti per un massimo di 27 servizi.
4. La diffusione di comunicati stampa dell’Ente per la promozione di iniziative culturali, turistiche, folcloristiche, ecc. organizzate o patrocinate dal Comune;
5. L’acquisto di n. 10 pagine di televideo da utilizzare per la diffusione di comunicati stampa dell’Ente e sulla programmazione di iniziative culturali, turistiche folkloristiche, ecc. organizzate o patrocinate dal Comune (le pagine a cura dell’Amministrazione comunale dovranno essere indicate nella pagina principale la c.d. pagina 100).

Art. 2 -Durata dell'Appalto

La durata dell'appalto è stabilita in anni 3 (Tre) decorrenti dalla data di consegna del servizio e si intenderà concluso alla sua naturale scadenza senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione o procedura salvo proroga per ulteriori tre mesi; la proroga è subordinata all'adozione di specifico provvedimento. E' facoltà dell' amministrazione interrompere il servizio previa comunicazione da effettuarsi almeno 30 giorni prima.

Art. 3 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo del Servizio, forfetariamente determinato, per tutta la sua durata ammonta ad €. 63.000,00 oltre IVA, soggetto a ribasso, di cui €. 45.000,00 per ripresa e trasmissione televisiva in modalità di diretta delle sedute del Consiglio comunale e €. 18.000,00 per le restanti attività previste nel presente avviso.

Detto corrispettivo, al netto del ribasso d'asta, verrà corrisposto, senza ulteriore provvedimento, in rate bimestrali posticipate di uguale importo, a presentazione fattura da parte della ditta affidataria sulla quale sarà apposto il visto del Dirigente competente per quanto attiene *“la regolarità delle prestazioni richieste ed eseguite”*.

Art. 4 Clausola di Revisione Periodica del prezzo

La revisione dei prezzi è regolata dall' 115 del Dlgs. 163/2006.

Il corrispettivo si intende immutabile nei primi dodici mesi di validità dell'appalto. La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta all'Amministrazione dall'Impresa appaltatrice e la revisione verrà operata previa istruttoria condotta dal Dirigente del I Settore sulla base della variazione annuale dei prezzi verificatisi nell'anno precedente rilevati dall'Istat e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .

Art. 5 Modalità di esecuzione del servizio

La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà essere in possesso di attrezzature tecniche e strumentali idonee a mandare in onda le riprese sulla propria rete di diffusione garantendo la sufficiente copertura del territorio comunale con segnale di buona qualità. La ditta dovrà essere in possesso di un recapito nella città di Altamura e di un corrispondente.

Tutte le fasi di produzione (ivi compreso la regia, il montaggio e quant'altro necessario per la messa in onda) dei servizi su indicati, dei comunicati, dei messaggi e delle informazioni dirette a far conoscere l'azione di governo o le attività culturali e sociali del Comune dovranno essere effettuate, su indicazioni dell'Ufficio Stampa del Sindaco, a cura e spese dell'affidatario del servizio, utilizzando, per quanto attiene la sola attività di ripresa delle sedute del Consiglio, e/o delle Conferenze, oggetto del presente affidamento che dovessero svolgersi nella suddetta aula, la strumentazione di cui è dotata la Sala Consiliare, ove compatibile con il sistema di trasmissione delle riprese di cui è dotata la ditta aggiudicataria.

Qualora le attrezzature di ripresa in dotazione alla sala consiliare non risultino compatibili con il sistema di trasmissioni delle immagini di proprietà della ditta aggiudicataria o se, dall'uso della citata attrezzatura dovesse risultare una non perfetta qualità delle immagini trasmesse, la ditta aggiudicataria provvederà ad effettuare le riprese utilizzando i mezzi propri garantendo in ogni caso l'esatta e puntuale esecuzione del servizio, senza che ciò potrà comportare alcuna variazione nel prezzo di aggiudicazione.

Il servizio non potrà subire interruzioni salvo che per cause di forza maggiore o eventi eccezionali. In caso di scioglimento anticipato dell'attuale Consiglio comunale, il servizio relativo alla ripresa e trasmissione televisiva delle sedute del Consiglio comunale s'intenderà sospeso dalla data dell'ultima seduta consiliare senza che la ditta possa vantare pretese di alcun genere per il mancato servizio relativo al restante periodo, che sarà recuperato, sino al completamento della durata del servizio, con l'insediamento del nuovo Consiglio comunale.

Art. 6 Interruzioni pubblicitarie o altro genere

Al fine di garantire il massimo rispetto della diretta televisiva non sono ammesse interruzioni pubblicitarie o di altro genere, fatta eccezione del notiziario d'informazione o telegiornale locale la cui durata massima non potrà eccedere i 30 minuti. Si precisa che il notiziario potrà essere trasmesso, per una sola volta, nelle fasce orarie dalle ore 12,00 alle ore 14,00 per le sedute mattutine e dalle ore 20,00 alle ore 22,00 per le sedute pomeridiane.

Art. 7 Modalità di gara

La gara sarà espletata con la procedura ad evidenza pubblica disciplinata dall'art. 3 comma 37 del Dlgs. 163/06 e s.m. con offerte in ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta ad esecuzione automatica delle offerte anomale recando il combinato disposto di cui agli artt. 86 e 124 comma 8 del citato decreto.

Art. 8 Aggiudicazione

Sarà proclamata aggiudicataria l'impresa concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale, con l'avvertenza che la stessa rimarrà vincolata al relativo contratto sin dal momento dell'aggiudicazione. All'aggiudicazione si addiverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

La presentazione dell'offerta non costituisce impegno per l'Amministrazione all'affidamento del servizio, atteso che il presente avviso non ha valore vincolante.

Art. 9 Deposito cauzionale

La ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti pubblici pari al 10% dell'importo netto dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di aver effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa o garanzia di un Istituto di Intermediazione finanziaria iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs n.385 dell'1/9/93 dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Al termine del contratto e, saldato ogni pendenza, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della ditta appaltatrice, la convenzione di cui sopra verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale.

Art. 10 Penali

Per ogni inadempienza od irregolarità accertata in ordine all'esecuzione del servizio oggetto del presente avviso, alla ditta sarà addebitata una penale pari ad 1/3 del corrispettivo mensile, che sarà detratta dalla liquidazione del corrispondente bimestre, fatta salva la facoltà per il Comune di risolvere anticipatamente il contratto dopo 2 inadempienze ed irregolarità accertate e sanzionate con le modalità innanzi indicate.

Art. 11 Risoluzione anticipata del contratto

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto in caso di gravi inadempienze sia sulla qualità del lavoro svolto sia sui tempi di consegna, dopo due richiami al rispetto delle norme contrattuali formulati per iscritto, fatta salva la possibilità di chiedere all'aggiudicatario il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 12 Personale della ditta

L'appaltatore é tenuto ad osservare integralmente nei confronti del personale addetto al servizio il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio di cui al presente capitolato.

Resta inteso che nessun rapporto intercorrerà tra l'amministrazione comunale ed il personale addetto al servizio; il rapporto é stipulato direttamente ed unicamente con la ditta appaltatrice.

Art. 13 Divieto di Cessione

E' vietata ogni forma di subappalto o di cessione anche parziale del servizio.

Art. 14 Spese, Imposte e Tasse

Dopo l'aggiudicazione si addiverrà alla stesura del relativo contratto, pur restando facoltà dell'Amministrazione disporre l'esecuzione in pendenza della sua stipulazione.

Tutte le spese, imposte e tasse dipendenti dal contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda l'I.V.A, si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Art. 15 Riferimento a Norme Vigenti

Per quanto non contemplato dalle presenti condizioni di servizio, si fa espresso rinvio alle Leggi e Regolamenti vigenti.

Art. 16 Foro Competente

Per ogni controversia è competente il Foro di Bari.

